

UNA SERATA DAVVERO SUGGESTIVA

Momenti davvero intensi nel ricordo del nonno, Giovanni Pecci, nato nel 1885 a Toro

# Toquinho incontra i toresi

*Sul palco del 'teatro Massimo' di Benevento (ultima tappa del tour)  
il grande artista ha salutato la delegazione guidata dal sindaco*

TORO - Toquinho sarà nel centro che domina la valle del Tappino.

Il famoso cantante brasiliano ha appena terminato il suo tour in Italia 2007 (9 concerti nella maggiori piazze italiane) in dodici giorni (dall'8 al 20 novembre). A conclusione del Tour, Toquinho ha voluto incontrare una delegazione di Toro, dove nel 1885 è nato il suo nonno paterno che è vissuto qui prima di emigrare in Brasile.

Dopo aver toccato alcune delle più importanti città italiane (tra cui Catania, Palermo, Milano, Roma, e Napoli), Toquinho ha concluso il suo "Italy Tour 2007" al Teatro Massimo di Benevento. Il concerto di colui che a giusto titolo è definito l'ambasciatore della bossa nova nella mondo ha dato inizio alla rassegna "Universo Teatro", curata da Ugo Gregoretti. Uno spettacolo grandioso, quasi due ore di alta scuola musicale, poetica e umana, che hanno coinvolto il folto ed entusiasta pubblico che in più occasioni si è unito in coro al musicista brasiliano.

Toquinho, accompagnato da Eduardo Ribeiro (batteria), Ivani Sabino (basso), Naima Ferrera (voce) e Silvia Goes (pianoforte), ha proposto classici della Bossa Nova (con omaggi a Anton Carlos Jobim, Joao Gilberto e Chico Buarque), sue composizioni su testi di Vinicius De Moraes, opere strumentali con omaggi a Baden Powell e al suo maestro di chitarra Paulinho Nogueira. Il ritmo serrato del tour, nove concerti da un capo all'altro d'Italia concentrati in appena 12 giorni, ha impedito al musicista, il cui vero nome è Antonio Pecci, di fare un salto al paese d'origine, a Toro, dove era nato e vissuto il nonno paterno Giovanni Antonio Pecci, prima di emigrare in Brasile ne-



Una veduta di Toro e nelle altre due immagini Toquinho con la sua inseparabile chitarra

gli anni a cavallo tra Otto e Novecento. Non gli ha impedito, però, di ricevere e avere suoi ospiti al concerto conclusivo a Benevento una rappresentanza di cittadini toresi, guidata dal sindaco Angelo Simionelli e dai suoi "vecchi amici", Giovanni Mascia e Dante Gentile Lorusso. Era idealmente presente anche André Bartholomeu, ingegnere brasiliano di origini oratinesi, che con il suo entusiasmo ha reso possibile l'incontro.

L'incontro di Toquinho con i compaesani sul palco del teatro è stato particolarmente toccante. L'artista ha ricevuto, gradito assai e sfogliato con interesse la riproduzione dell'atto di nascita del nonno Giovanni Antonio Pecci (1885) e l'album di vecchie lastre foto-

grafiche del paese, stampato appositamente per lui. Immagini che sarebbero tornate familiari a nonno Giovanni Antonio. Non per nulla, Toquinho si è affrettato a telefonare al padre, che a 93 anni vive in buonissima salute a San Paolo del Brasile, aggiornandolo dell'incontro e del regalo. E ha voluto ringraziare gli amici toresi, pubblicamente durante il concerto.

M Finella

Il gruppo di 'compaesani' ha voluto omaggiare Toquinho donandogli una riproduzione dell'atto di nascita del nonno ed un album di vecchie lastre fotografiche di Toro



PRIMO SEMESTRE 2007

DATI AUDIRADIO

Ascoltatori  
nei 7 giorni:  
**78 MILA!**

Ascoltatori  
nel giorno medio:  
**38 MILA!**

**RADIO  
ORIZZONTE**  
MOLISE

LA PRIMA  
RADIO  
DELLA TUA  
REGIONE!

tutta un'altra MUSICA... TUTTA UN'ALTRA RADIO!